

Brescia, lì 08.07.2022

SPETT.LE CLIENTE

**Oggetto: OPERAZIONI TRANSFRONTALIERE – ADEMPIMENTO MENSILE**

Dal 1° luglio 2022 è possibile assolvere alla comunicazione delle operazioni transfrontaliere (il cosiddetto esterometro) utilizzando esclusivamente il Sistema di interscambio e il formato Xml del file fattura elettronica.

Cambia anche la periodicità, che da trimestrale diventa di fatto mensile, infatti il provvedimento 374343/2021 delle Entrate, nel recepire il nuovo dettato normativo ha stabilito, al paragrafo 9.3, termini differenziati per le operazioni attive e passive:

- per le operazioni attive, la trasmissione deve essere effettuata entro i termini di emissione delle fatture o dei documenti che ne certificano i corrispettivi;
- per le operazioni passive, la trasmissione deve essere effettuata **entro il quindicesimo giorno del mese successivo** a quello di ricevimento del documento comprovante l'operazione o di effettuazione dell'operazione.

**Le operazioni passive**

In relazione al ciclo passivo - essendo l'obbligo di comunicazione delle operazioni transfrontaliere strettamente correlato all'obbligo di integrazione dell'Iva con il meccanismo del reverse charge - **il provvedimento prevede la predisposizione e la trasmissione da parte del soggetto acquirente** (cessionario o committente) dei seguenti tipi di documento in formato Xml:

- «TD17» Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero,
- «TD18» Integrazione per acquisto di beni intracomunitari,
- «TD19» Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex articolo 17, comma 2, del Dpr 633/1972.

**Procedure per chi si avvale di un intermediario fiscale**

Le aziende in questi anni hanno potuto scegliere:

1. di gestire internamente la contabilità Iva ed i cicli di fatturazione (attivo e passivo);
2. far gestire al proprio intermediario la contabilità Iva ed i cicli di fatturazione: in questo senso è ben inteso che ciclo di fatturazione attivo gestito dall'intermediario s'intende emettere fisicamente in proprio le fatture seppur utilizzando il software gestionale integrato con quello dell'intermediario, mentre il ciclo passivo viene gestito direttamente dall'intermediario che s'interfaccia direttamente con il software integrato, senza interventi da parte dell'azienda;

3. far gestire al proprio intermediario la contabilità Iva, ma gestendo in proprio i cicli di fatturazione: fornendo all'intermediario i soli file Xml per gli adempimenti successivi (in primis la liquidazione dell'Iva)

In ogni caso l'esterometro trimestrale, adempimento a corollario di quello legato alla registrazione delle fatture passive, è stato praticamente sempre predisposto e trasmesso dall'intermediario fiscale.

### **Gestione diretta o tramite intermediario**

Con l'avvento del nuovo esterometro mensile, tralasciando coloro che già gestiscono internamente l'adempimento basato sul tracciato Xml fattura elettronica (soluzione 1. di cui al paragrafo precedente), la prima decisione che dovranno prendere le aziende che si trovano nella situazione 3. è:

- A. se continuare a gestire in autonomia i cicli di fatturazione, con cui verrà gestito anche l'esterometro: esse dovranno prima acquisire il documento di acquisto estero sul proprio sistema di fatturazione, una volta avvenuta tale acquisizione, esse dovranno indicare l'aliquota Iva di integrazione e poi, infine, generare e trasmettere il documento di integrazione TD17/18/19.
- B. o far gestire i file XML relativi all'emissione dei documenti di integrazione all'intermediario fiscale. L'intermediario, una volta registrata la fattura di acquisto sul proprio sistema gestionale, dovrà generare e trasmettere, compatibilmente con le autorizzazioni all'invio (in questo caso avremo 2 soggetti che inviano le fatture allo SDI: l'azienda e l'intermediario) il documento di integrazione TD17/18/19: la difficoltà, in questo caso rimane proprio quella della registrazione del documento di acquisto che, non avendo provenienza nazionale, sarà cartaceo e dovrà essere, **fornito con cadenza mensile all'intermediario** ed inserito a sistema manualmente dallo stesso.

### **Le funzionalità dei software**

Per gestire al meglio l'operatività dei soggetti che decidono di gestire autonomamente l'esterometro (caso 3.), molti software di fatturazione prevedono per il ciclo passivo specifiche maschere che consentono l'inserimento dei documenti cartacei e, a partire da questi, la generazione dei documenti di integrazione TD17/18/19.

In particolare questi software, in uso ai clienti degli intermediari fiscali, sono in grado di generare sia il fac-simile della fattura elettronica Xml emessa dal fornitore estero come tipo documento TD01, sia anche il documento elettronico di integrazione TD17/18/19:

- il primo dei due documenti potrà essere acquisito in modo automatico dal software gestionale dell'intermediario fiscale, analogamente ad una fattura Xml emessa da un fornitore nazionale;
- il secondo verrà inviato al Sistema di interscambio (Sdi), con la doppia valenza di comunicazione dati transfrontalieri e altresì di integrazione dell'Iva con il meccanismo del reverse charge.

A disposizione, saluti.

**Studio Dott. Begni & Associati**